



UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 00198 Roma

tel. 06 852622.01-02 - fax 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - e-mail: uilm@uilm.it - www.uilm.it

COMUNICATO SINDACALE Uilm Nazionale

GRUPPO LEONARDO

Si è svolto nella giornata del 8 maggio Roma, presso la sede nazionale della UIL, il coordinamento nazionale delle RSU e delle strutture territoriali interessate al Gruppo Leonardo e società controllate e partecipate, con la presenza del segretario generale Rocco Palombella e dei coordinatori di settore. Questo incontro è avvenuto in un momento di particolare incertezza che sta attraversando il Paese e i cui riflessi potrebbero influire sulle prospettive di crescita che tutti i lavoratori si attendono dal gruppo industriale Leonardo.

Per scongiurare questo pericolo, la Uilm auspica un rapido superamento della fase di stallo della situazione politica ed una veloce formazione del nuovo Governo che possa sostenere tutte le iniziative industriali del nostro sistema manifatturiero ed in particolare quelle di Leonardo nei settori fortemente strategici in cui opera.

Il dibattito si è incentrato sulle scelte strategiche che il gruppo dovrà necessariamente attuare per riprendere a crescere dopo la fase di mancate scelte industriali ed assenza di investimenti della precedente gestione.

Ci sono alcuni nodi da sciogliere "prioritariamente" e che riguardano i settori in cui opera Leonardo:

- Spazio: c'è bisogno di sostegno e strategie chiare da parte del futuro Governo; occorre sostenere maggiori sinergie fra Thales Alenia Space e Telespazio anche con un riequilibrio della Space Alliance;
- Aeronautica: urge procedere con investimenti in tecnologie ed innovazione dei processi per poter competere adeguatamente nel mercato di riferimento anche in funzione delle attese prospettive di crescita di tutto il settore;
- Elicotteri : sostenere con ulteriori iniziative i primi segnali positivi di sviluppo commerciale;
- Elettronica della Difesa e Sistemi Difesa: ci attendiamo che Leonardo abbia un ruolo rilevante nel futuro accordo che vede coinvolte Fincantieri e STX-Naval Group.

Col cambio dei vertici di Leonardo, avvenuto nello scorso anno, e con la presentazione del piano industriale 2018-2022 si è registrata una discontinuità con il precedente management; la Uilm si attende che l'inizio di questa nuova fase e gli incontri con le divisioni, calendarizzati in questo mese di maggio, possa rappresentare il momento di verifica puntuale degli investimenti complessivamente dichiarati e dei prodotti e programmi su cui si intende puntare per lo sviluppo industriale, commerciale, la crescita occupazionale dell'azienda ed il consolidamento di un indotto qualificato.



Negli stessi incontri ci confronteremo con i vertici di Leonardo per verificare le iniziative che la direzione aziendale intende attuare per migliorare il processo di integrazione della One Company agendo in particolare nei processi e le attività che, per effetto della riorganizzazione, sono stati centralizzati e che non hanno ancora prodotto i risultati attesi; queste attività, se necessario, andranno riviste per evitare stratificazioni operative e lungaggini burocratiche che potrebbero limitare l'operatività ed il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla rivisitazione organizzativa dei processi nei comparti centralizzati della ICT, dell'ingegneria e degli acquisti.

Tutti questi temi si incastrano in una fase contrattuale che vede il Contratto Integrativo Aziendale prossimo alla scadenza che ci impegnerà a gettare le basi di un confronto per approdare ad un contratto di secondo livello che possa dare una risposta complessiva a tutti i lavoratori di Leonardo.

Ed infine, su stabilizzazione dei somministrati e ricollocazione degli ex lavoratori Atitech di Capodichino il confronto con la Direzione aziendale proseguirà nella ricerca di soluzioni in tempi brevi.

Su questo e su tutti i temi aperti l'impegno della Uilm continuerà ad essere costante e potrà contare anche sulla partecipazione attiva del Segretario Generale Rocco Palombella.

UILM NAZIONALE

Roma, 9 maggio 2018